



Cos'è l'AICC?

L'associazione AICC non ha scopo di lucro e persegue finalità di utilità sociale.

L'associazione ha lo scopo di sostenere, promuovere e sviluppare la metodologia denominata "Clinica della Concertazione" in tutte le sue attività di terapia, di ricerca e formazione.

L'Associazione persegue il proprio scopo:

- Rispondendo alle richieste: delle famiglie in situazione di disagi multipli, dei professionisti e dei politici "sconcertati" dalla frammentazione, talvolta dalla incoerenza degli interventi di aiuto, di cura, di educazione e di controllo;
- Migliorando le situazioni di disagi multipli, attraverso una pratica e una politica di "Lavoro terapeutico in rete", partendo dalle risorse umane e relazionali ancora disponibili;
- Stabilendo i principi metodologici della «Clinica della Concertazione», della «Concertazione Clinica» e della "Clinica della Staffetta".

Contatti:

Michele Caccavo:

cell. 3482227559

mail: m.caccavo@concertation.net

Alice Pinto

cell: 333 3237461

mail: aporti.aperte@libero.it



Nuovi incontri
ottobre 2014 giugno 2015

LO SPAZIO PER... GLI ALTRI

Spazio di ricerca e condivisione,
aperto a tutti coloro che
desiderano esprimere idee,
preoccupazioni, esperienze,
pratiche, aspettative
sul tema della giustizia ed in
particolare sulle
ricadute che il lavoro
della giustizia ha sulle persone
vittime di reato
e sulla collettività.

L'Associazione "Aporti Aperte", insieme all'Associazione della "Clinica della Concertazione" (A.I.C.C.), torna a chiedere il vostro aiuto e il vostro contributo per riprendere il filo della condivisione e della ricerca sulle idee, le preoccupazioni, le esperienze, le pratiche, le aspettative sul tema della giustizia ed in particolare sulle ricadute che il lavoro della giustizia ha sulle persone vittime di reato e sulla collettività. Siamo più che convinti che nasce e c'è in tutti coloro che operano a sostegno delle persone che hanno commesso reati, una preoccupazione e una considerazione sulle ricadute che il proprio lavoro determina sulle persone vittime e sulla collettività. Allo stesso tempo, però, registriamo una grande carenza di conoscenza e di utilizzo di questa considerazione in termini progettuali e propositivi. Come può essere possibile la costruzione di reti di fiducia e di sostegno reciproco tra i molteplici soggetti attivati dai reati a partire, prima di tutto, dalle persone vittime di reato?

"Lo spazio per ...gli altri" intende offrire un contributo, in termini di strumenti, prassi, metodologie, approcci. Partiremo sempre dalle situazioni concrete e, attraverso l'utilizzo di strumenti quali il "Sociogenogramma", il verbale e gli scambi tra i partecipanti, le divideremo prestando particolare attenzione a tutte le persone coinvolte, sia presenti sia assenti all'incontro. Il verbale sarà condiviso con i presenti all'incontro che, a loro volta, potranno dividerlo con altre persone in un rapporto di fiducia e sotto la propria responsabilità. Gli incontri sono aperti e chiunque possa e voglia partecipare, nessuno è escluso...

Siamo convinti, infatti, che questa maggiore considerazione permetterà, prima di tutto, una maggiore consapevolezza nel nostro lavoro e nel nostro impegno, ma soprattutto, amplierà la fiducia e la condivisione delle responsabilità nel Sistema della Giustizia.

Dove e quando?

Un sabato al mese,
da **ottobre 2014** a **giugno 2015**, presso la sede dell'**Associazione APORTI APERTE** in
Via Berruti e Ferrero n.1, Torino
dalle ore 10.00 alle ore 13.00:

Il calendario del 2014/2015 prevede un incontro mensile che si svolge sempre **il secondo sabato del mese** a partire da sabato 11 ottobre 2014 fino a sabato 12 giugno 2015.

L'orario e la sede degli incontri sono:
h. 10.00 - 13.00 - c/o l'associazione Aporti Aperte
in Via Berruti e Ferrero n.1, presso C.G.M.
Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Sabato 8 novembre 2014

Sabato 13 dicembre 2014

Sabato 10 gennaio 2015

Sabato 14 febbraio 2015

Sabato 14 marzo 2015

Sabato 11 aprile 2015

Sabato 9 maggio 2015

Sabato 13 giugno 2015

Come si svolgeranno gli incontri?

Potete invitare e venire con tutte le persone che ritenete utili e interessate ai temi della Giustizia e non solo;

Ad accogliervi ci sarà un socio AICC e un volontario di Aporti Aperte;

Gli incontri saranno verbalizzati e l'uso del contenuto sarà deciso dai partecipanti.

Nel ringraziarvi anticipatamente per il vostro contributo vi chiediamo solo di considerare che in questo spazio assumiamo insieme la responsabilità di parlare delle persone assenti come se fossero presenti.

Cos'è Aporti Aperte?

Aporti Aperte è un'Associazione di Volontariato senza fini di lucro, apartitica, aconfessionale e ispirata ai principi di solidarietà sociale. Nasce il 18 maggio 2005 con l'intento di operare a favore dei giovani che entrano in contatto con i servizi della Giustizia Minorile di Piemonte, Liguria e Val d'Aosta, con particolare attenzione per i ragazzi ristretti presso l'Istituto Penale per Minorenni "Ferrante Aporti" di Torino.

La scelta del nome vuole comunicare un messaggio preciso: l'associazione si propone, seppur simbolicamente, di "aprire le porte" del carcere al territorio nel quale è inserito. Intende rendere meno profondi i confini di una realtà che, nonostante sia caratterizzata da una sostanziale condizione di isolamento e restrizione, ha voglia di farsi conoscere, di comunicare con l'esterno.

Pertanto, nell'intento di agire a favore di tutta la collettività, l'associazione è impegnata nella ricerca di risorse umane e di fonti di finanziamento per l'organizzazione di servizi di volontariato capaci di sostenere il percorso di reinserimento sociale dei minori entrati in contatto con i servizi della Giustizia Minorile e per l'implementazione di progetti a favore dei ragazzi in uscita dal circuito penale.

